

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-3982 del 04/08/2022
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società OTTOBOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE srl per l'impianto destinato ad attività di fabbricazione protesi ortopediche ed ausili, sito in Comune di Budrio (BO), via Guizzardì n. 66.
Proposta	n. PDET-AMB-2022-4175 del 04/08/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno quattro AGOSTO 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **OTTOBOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE srl** per l'impianto destinato ad attività di fabbricazione protesi ortopediche ed ausili, sito in Comune di Budrio (BO), via Guizzardi n. 66.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società OTTOBOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE srl (C.F. e P. IVA 02372010351) per l'impianto destinato ad attività di fabbricazione protesi ortopediche ed ausili, sito in Comune di Budrio (BO), via Guizzardi n. 66, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Provincia di Bologna con Determina dirigenziale IP 4877/2014, Num. 2371/2014 P.G. n. 123640 del 12/08/2014, con scadenza di validità in data 22/08/2029, e rilasciato dal SUAP del Comune di Budrio con provvedimento prot. n. 16675 del 22/08/2014, originariamente intestato alla società RTM ORTOPEDIA PERSONALIZZATA SRL, poi volturato da ARPAE - SAC di Bologna con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-5099 del 25/09/2017 alla società OTTOBOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE srl (C.F. e P. IVA 02372010351), che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura³ di acque reflue industriali, costituito dall'unione di acque reflue industriali, acque reflue domestiche e meteoriche di dilavamento** {Soggetto competente Comune di Budrio}.
 - **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera⁴** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Comunicazione in materia di impatto acustico⁵** {Soggetto competente Comune di Budrio}.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁴ Ai sensi degli artt. 269 e/o 272 della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

2. **Revoca la precedente AUA** adottata dalla Provincia di Bologna IP 4877/2014, Num. 2371/2014 P.G. n. 123640 del 12/08/2014, con scadenza di validità in data 22/08/2029, e rilasciata dal SUAP del Comune di Budrio con provvedimento prot. n. 16675 del 22/08/2014, e il successivo atto di voltura adottato da ARPAE - SAC di Bologna (con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2017-5099 del 25/09/2017) e contestualmente richiede al SUAP dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura di provvedere alla revoca del provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁶.
5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁷.
6. Obbliga la società **OTTOBOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE srl** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁸.
7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁹.
8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

⁵ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

⁶ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁷ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁸ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁹ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

Motivazione

- La società OTTOBOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE srl (C.F. e P. IVA 02372010351) con sede legale in Comune di Budrio (BO), via Turati n. 5/7, per l'impianto sito in Comune di Budrio (BO), via Guizzardi n. 66, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni Terre di Pianura in data 30/03/2022 (Prot. n. 6612/2022) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione alle emissioni in atmosfera e comunicazione in materia di impatto acustico, in seguito alla richiesta di modifica degli impianti di aspirazione, conseguente ad una riorganizzazione delle fasi lavorative interne.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 6688/2022 del 31/03/2022 (pratica SUAP n. 6612/2022), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2022/54059 e confluito nella **Pratica SINADOC 14536/2022**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 6876/2022 del 04/04/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2022/56010, ha trasmesso la richiesta Prot. n. 9686/2022 del 04/04/2022 del Comune di Budrio di avvalersi del supporto tecnico del Servizio Territoriale di Bologna di ARPAE-APAM per la valutazione della matrice impatto acustico.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna con nota PG/2022/60331 del 11/04/2022 ha trasmesso il parere per il rilascio del nulla osta acustico, favorevole con prescrizioni ad autorizzare nell'ambito dell'AUA la matrice in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 7959/2022 del 20/04/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2022/65204, ha trasmesso parere favorevole di conformità urbanistica e nulla osta di impatto acustico del Comune di Budrio del 20/04/2022 (Prot. n. 11268/2022) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA la matrice impatto acustico, così come descritta al punto **1** della suddetta decisione, richiesta per l'impianto in oggetto.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/67173 del 22/04/2022 ha richiesto chiarimenti, in merito alla presenza di eventuali scarichi di acque reflue, necessari alla valutazione completa dell'istanza.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 8366/2022 del 26/04/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2022/67945, ha sospeso i termini del procedimento e richiesto integrazioni e chiarimenti alla società in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 8885/2022 del 03/05/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2022/73481, ha trasmesso la documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in data 02/05/2022, contenente la richiesta di inserimento nell'istanza della matrice scarichi, ed ha inoltrato ad HERA S.p.A. ed al Comune di Budrio la documentazione completa ai fini dell'espressione del proprio parere di competenza.

- L'ARPAE-AACM con nota PG/2022/76526 del 06/05/2022 ha inviato ad HERA S.p.A. ed al Comune di Budrio, quali Enti competenti, una comunicazione in merito ai pareri attesi e ai tempi procedurali.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna con nota PG/2022/80772 del 16/05/2022 ha trasmesso istruttoria favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA le emissioni in atmosfera, così come descritte al punto 1 della suddetta decisione, richieste per l'impianto in oggetto.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 53381/22 del 09/06/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/06/2022 al PG/2022/97060, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA lo scarico in pubblica fognatura, così come descritto al punto 1 della suddetta decisione, e richiesto per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 12090/2022 del 10/06/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/06/2022 al PG/2022/97355, ha trasmesso il suddetto parere di HERA S.p.A. al Comune di Budrio, e ne ha richiesto contestualmente il parere di competenza per la matrice scarichi.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 13002/2022 del 21/06/2022, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2022/102517, ha trasmesso nulla osta ambientale per la matrice scarichi del Comune di Budrio del 21/06/2022 (Prot. n. 17776/2022) ad autorizzare nell'ambito dell'AUA lo scarico in pubblica fognatura, così come descritto al punto 1 della suddetta decisione, e richiesto per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto dei pareri pervenuti dagli Enti competenti HERA S.p.A. e Comune di Budrio, acquisiti i restanti pareri di competenza interna ad ARPAE, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁰. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 1.232,00 come di seguito specificato:**

- Allegato A - matrice scarico acque reflue in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
- Allegato B - matrice emissioni in atmosfera: cod. tariffa 12.3.4.2 pari a € 606,00.
- Allegato C - matrice impatto acustico: cod. tariffa 8.5.6.1. pari a € 600,00.

Bologna, data di redazione 03/08/2022

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹¹

(determina firmata digitalmente)¹²

¹⁰ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹¹ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dottoressa Patrizia Vitali.

¹² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art. 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'art. 3bis, comma 4bis, del Codice dell'Amministrazione Digitale.

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto OTTOBOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE srl
Attività di fabbricazione protesi ortopediche ed ausili
Comune di Budrio (BO), via Guizzardi n. 66

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Classificazione dello scarico

Scarico, **S1** in planimetria, nella pubblica fognatura mista di via Guizzardi (afferente al depuratore comunale di Budrio) classificato dal Comune di Budrio (visto il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), “scarico di acque reflue industriali” costituite dall’unione di:

- acque reflue industriali, originate dal lavaggio finale delle protesi e delle attrezzature finalizzato alla rimozione dei residui di gesso, recapitate in due distinti punti di scarico intermedi **S1A** ed **S1B** (così come individuati nell’estratto della cartografia reti fognarie allegato al parere di HERA Spa) ciascuno parzialmente campionabile, poiché dotato di un pozzetto per il campionamento dei reflui industriali;
- acque reflue domestiche dei servizi igienici presenti nell’attività;
- acque meteoriche di dilavamento dei coperti e delle aree di sosta e transito provenienti dall’attività di fabbricazione protesi ortopediche ed ausili.

Prescrizioni

Si applicano tutte le prescrizioni impartite dal Comune di Budrio, visto anche il parere del Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque Prot. n. 53381/22 del 09/06/2022, con nulla osta ambientale all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 17776/2022 del 21/06/2022 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in pari data al PG/2022/102517). Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

In particolare il titolare è tenuto a provvedere a:

- l’installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l’eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;

- l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sugli scarichi di tipo produttivo, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 31 ottobre 2022.

In alternativa la determinazione del volume scaricato può essere realizzata mediante l'installazione di contattori divisionali nelle due aree di lavaggio, il cui dato volumetrico annuale dovrà essere comunicato tramite la denuncia annuale.

È richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana in data 03/05/2022 al PG/2022/73481:

- Documentazione Tecnica Scarichi allegata alla documentazione integrativa all'istanza di rilascio di AUA.
- Scheda A della modulistica regionale AUA con descrizione rete fognaria attuale e di progetto, e quadro sinottico degli scarichi;
- Elaborato "Planimetria scarichi–stato di fatto" datato 27/09/2001 Prot. 189 del Comune di Budrio;
- Elaborato "Planimetria scarichi di progetto" sottoscritta digitalmente il 26/04/2022

Pratica Sinadoc 14536/2022

Documento redatto in data 03/08/2022

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370



PROTOCOLLO N.17776/2022 del 21/06/2022

CLASSIFICAZIONE 06/03

TRASMISSIONE VIA PEC

**SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
UNIONE TERRE DI PIANURA**
PEC: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

**OGGETTO: OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE S.R.L. - ISTANZA DI MODIFICA
SOSTANZIALE ALL'A.U.A. VIGENTE - VIA GUIZZARDI N. 66, BUDRIO.
RIFERIMENTO SUAP 6612/2022**

Con riferimento alla nota Rif. SUAP 6612/2022, acquisita agli atti della presente Amministrazione con P.G. n. 12608 del 06/05/2022 con la quale si richiedeva nuovo parere per l'inserimento della matrice scarichi relativa all'istanza presentata dalla ditta ditta OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE S.R.L. per l'impianto sito in via Guizzardi n. 66, a Budrio, tendente al rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 Marzo 2013, n° 59, per le seguenti matrici:

- matrice emissioni in atmosfera - modifica sostanziale (parere già trasmesso)
- matrice rumore - nuova valutazione impatto acustico (parere già trasmesso)
- matrice scarichi.

Vista la richiesta di parere ricevuta con P.G. n. 16673 del 10/06/2022, facendo seguito al Ns precedente parere P.G. n. 11268 del 20/04/2022 per le matrici emissioni in atmosfera e rumore, visto il parere rilasciato da HERA Spa in data 09/06/2022 con Prot. n.53381/22 si esprime, in ordine alle competenze del Comune di Budrio, i seguenti pareri/nulla osta:

Matrice scarichi

esaminata la richiesta e gli elaborati tecnici allegati, con la presente si comunica che non vi sono motivazioni urbanistico-edilizie-ambientali ostative, per quanto riguarda la matrice scarichi al rilascio dell'Autorizzazione a condizione che vengano rispettate le prescrizioni indicate nel parere rilasciato da HERA Spa in data 09/06/2022 con Prot. n.53381/22; si rammenta inoltre che eventuali opere di modifica/adeguamento della rete fognaria potranno essere realizzate solo previa presentazione di specifica istanza edilizia.

Comune di Budrio

Piazza Filopanti, 11 - 40054 Budrio (BO)

Tel. 051-6928258 Fax 051- 6928327 e-mail: ediliziaprivata@comune.budrio.bo.it
C.F. 00469720379 – P.I.00510771207

In conclusione non si rilevano motivazioni ostantive al rilascio dell'autorizzazione, per quanto riguarda gli aspetti di competenza del presente ufficio.

Distinti saluti,

Il Responsabile del Settore
Edilizia Privata e Urbanistica
POLLACCI LAURA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni, 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Spett.li
TERRE di PIANURA
UNIONE dei COMUNI
Sportello Unico Attività Produttive
Via San Donato n.199
40057 GRANAROLO DELL'EMILIA BO
PEC: suaptdp@cert.cittametropolitan.abo.it

Modena, 09 giugno 2022
Prot. n. 0053381/22

**ARPAE - SAC (Agenzia regionale per la
prevenzione, l'ambiente e l'energia)**
Via San Felice, 25
40122 BOLOGNA BO
PEC: aobo@cert.arpa.emr.it

Asset e Management
Pianificazione e Sviluppo Asset
Insediamenti Produttivi, Autorizzazioni allo Scarico e Omologhe/LS

ns. rif. Hera spa Data prot.: **03/05/2022** Num. prot.: **41612**
Data prot.: **09/05/2022** Num. prot.: **43350**
PA&S 37/2022

Oggetto: Istanza di modifica sostanziale dell'AUA vigente per inserimento di nuovi impianti.

Ditta richiedente: "OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE SRL" via Guizzardì n° 66 – loc. Cento - in Comune di Budrio (BO)

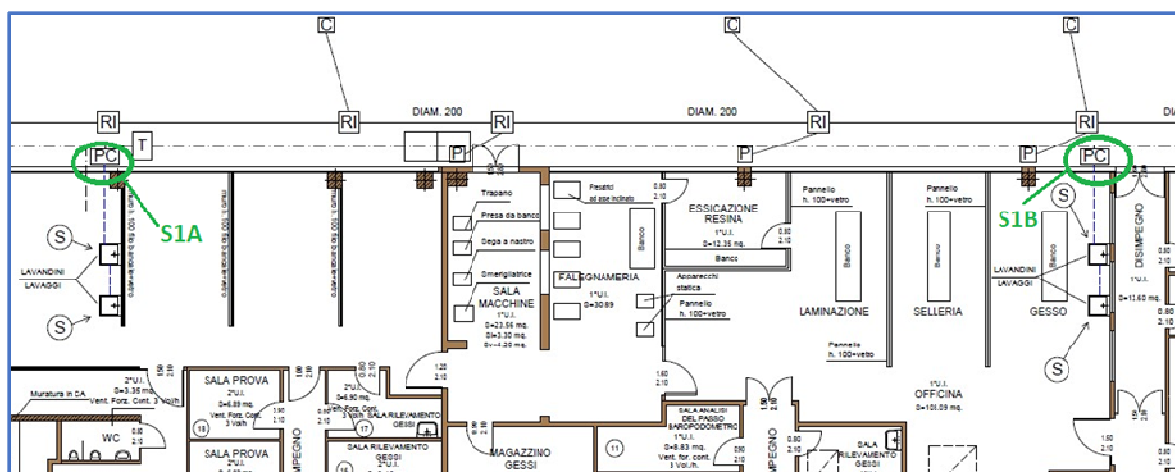
Terre di Pianura – Unione dei Comuni - Suap
Riferimento SUAP 6612/2022 del 31/03/22

In merito all'istanza di modifica sostanziale dell'AUA, a seguito di una trasformazione che comporterà l'inserimento di nuovi impianti, presentata dal Signor Alessandro Coppi codice fiscale CPPLSN67C31F257R, in qualità di legale rappresentante della ditta "**OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE SRL**" P.IVA 02372010351 con sede legale in Turati n.5/7 a Budrio (BO) relativa allo stabilimento esercente l'attività di produzione e commercio all'ingrosso di protesi e ortesi ubicato nel Comune di Budrio (BO) - loc. Cento - via Guizzardì n.66.

Verificato dalla documentazione pervenuta che:

- ✓ la presente istanza è una modifica sostanziale della precedente AUA n. DET-AMB-2017-5099 del 25/09/2017 (dove la ditta richiedente volturava da "R.T.M. Ortopedia Personalizzata") ed è conseguente all'inserimento di nuovi impianti;
- ✓ nello stabilimento sono presenti scarichi di acque reflue domestiche originati dai bagni e dai servizi (compresi gli spogliatoi e il refettorio posti al secondo piano);
- ✓ le acque meteoriche dai pluviali dei coperti e dalle caditoie del piazzale esterno non sono contaminate in quanto, in questo piazzale, non sono stoccati rifiuti in grado di contaminare tali acque;
- ✓ le acque reflue industriali sono originate da due distinti punti (come riportato nell'estratto della cartografia delle reti fognarie di seguito allegato) di lavaggio finale delle protesi e delle attrezzature, finalizzate alla rimozione dei residui di gesso che originano i seguenti punti di scarico:
 - intermedio S1A;
 - intermedio S1B

- ✓ ogni punto di lavaggio è costituito da due normali lavandini domestici, in uscita da ciascuno, sarà installato un decantatore cilindrico della capacità di 30 litri al cui interno sono presenti dei setti che formano quattro camere che consentono di trattenere i residui di gesso, successivamente smaltiti come rifiuto;
- ✓ ogni unità di lavaggio è dotata di un pozzetto (PC) per il campionamento dei reflui industriali;



- ✓ I punti di scarico intermedi S1A e S1B sono assunti a punti di controllo delle caratteristiche qualita-quantitative dello scarico;
- ✓ in virtù delle caratteristiche degli impianti presenti a monte dei punti di scarico è ritenuto congruente l'esecuzione di prelievi allo scarico anche di tipo istantaneo nel periodo di attivazione dello scarico;
- ✓ prima del recapito in pubblica fognatura i reflui si miscelano tra loro e vanno a costituire un unico scarico S1;
- ✓ lo scarico S1 appena descritto recapita nella pubblica fognatura mista di via Guizzardi e successivamente nel depuratore comunale di Budrio;

Visto:

- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- il D. Lgs.152/2006;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.1053 del 9 giugno 2003, recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;
- l'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n.286 del 14 febbraio 2005, direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18 dicembre 2006, linee guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. N. 286 del 14/02/2005;
- il DPR 19 ottobre 2011 n. 227, Regolamento per la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale;

si esprime, sulla base degli elementi a disposizione e per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** alla modifica della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura **CONDIZIONATO** al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:

- vengono ammesse in pubblica fognatura la miscela delle:
 - acque reflue domestiche (servizi igienici, spogliatoi e refettorio), sempre ammesse nel rispetto del Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
 - acque meteoriche non contaminate da coperti e aree di transito;
 - acque reflue industriali dai lavandini per il lavaggio delle protesi;
- le acque reflue industriali di cui sopra dovranno rispettare, nel punto di scarico, i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D.Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;
- è fatto obbligo di adottare tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne in adeguamento alle norme e prescrizioni previste dal DGR n° 286/2005;
- le opere di allacciamento alla rete fognaria pubblica dovranno essere conformi alle modalità e prescrizioni contenute nel Regolamento del Servizio idrico Integrato per quanto concerne:
 - tubazioni di collegamento al terminale di recapito;
 - innesto di tali tubazioni;
 - sifone tipo Firenze;
 - valvola di non ritorno / intercettazione;
- i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 annesso 1 e dovranno consentire:
 - il prelievo delle acque per caduta;
 - il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;
 - dovranno essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;
 - garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;
- le acque reflue di natura diversa dalle acque reflue domestiche/acque industriali in precedenza descritte e tutti i rifiuti originati dall'attività svolta nell'insediamento dovranno essere raccolti e conferiti a Ditta autorizzata nel rispetto della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.

La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);
- l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;
- l'Ente gestore ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del servizio fognario - depurativo;
- la Ditta è obbligata a stipulare con Hera SpA apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n.1480 del 11/10/2010. Hera SpA provvederà ad inviare alla Ditta, specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o del legale rappresentante della Ditta, entro 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa;

- il Titolare è tenuto a presentare all'Ente gestore “denuncia annuale” degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;
- per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera, in qualità di Ente gestore, si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

E' prescritta:

- l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sugli scarichi di tipo produttivo, entro 90 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 31 ottobre 2022.

In alternativa la determinazione del volume scaricato può essere realizzata mediante l'installazione di contattori divisionali nelle due aree di lavaggio, il cui dato volumetrico annuale dovrà essere comunicato tramite la denuncia annuale.

È richiesta la trasmissione della documentazione fotografica comprovante l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura, che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;
- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
- al sistema di trattamento;
- al punto di immissione terminale in fognatura;
- del legale rappresentante della Ditta;

dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Sezione C - Articolo 62, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

La scrivente Società rimane in attesa di copia dell'autorizzazione rilasciata.

Referente per la presente pratica è il Sig. Luca Speciotti, presso la sede HERA SpA di Bologna, via C. Campo n.15, tel.3401595772, indirizzo di posta elettronica: luca.speciotti@gruppohera.it

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti ed ulteriori informazioni in merito, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Operations Idrico
Responsabile Area Bologna
Ing. Paolo Gelli
(firmato digitalmente)

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto OTTOBOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE srl
Attività di fabbricazione protesi ortopediche ed ausili
Comune di Budrio (BO), via Guizzardi n. 66

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del Titolo I della Parte Quinta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di fabbricazione di protesi ortopediche, altre protesi e ausili svolta dalla società OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE Srl nello stabilimento posto in comune di Budrio, via Guizzardi n° 66, secondo le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E4

PROVENIENZA: REPARTO TUTORI

Portata massima	1000 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
Materiale particolare	10 mg/Nm ³

EMISSIONE E6

PROVENIENZA: REALIZZAZIONE PROTESI 1 - REPARTO OFFICINA

Portata massima	8600 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	8 h/g

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
di cui Isocianati	5 mg/Nm ³

EMISSIONE E7

PROVENIENZA: LAVORAZIONI MECCANICHE - REPARTO OFFICINA

Portata massima	8500 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato	10 mg/Nm ³
-----------------------------	-----------------------

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

EMISSIONE E8

PROVENIENZA: REALIZZAZIONE PROTESI 2 – VERNICIATURA - REPARTO OFFICINA

Portata massima	8000 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolato	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	20 mg/Nm ³
Isocianati	5 mg/Nm ³

Impianto di abbattimento: pannelli filtranti

EMISSIONE E9

PROVENIENZA: REPARTO SILICONE

Portata massima	2000 Nm ³ /h
Altezza minima	10 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	50 mg/Nm ³
---	-----------------------

EMISSIONI C1 - C2

PROVENIENZA: IMPIANTI TERMICI CIVILI

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 del Dlgs n°152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, conformemente a quanto indicato dal D.Lgs. n. 152/2006, dovranno essere utilizzati metodi di campionamento e analisi prescritti dalle norme tecniche CEN o altre pertinenti norme tecniche nazionali, norme ISO o altre norme internazionali e nazionali:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008;
- UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico) per la determinazione della portata volumetrica, temperatura e pressione di emissione;
- Metodo UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni > 20 mg/Nm³) per la determinazione del materiale particellare o polveri totali;
- Metodo UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI EN 15259:2008. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente alla norma UNI EN 15259:2008, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione \pm Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La messa in esercizio dei punti di emissione E6, E7, E8, E9 deve essere comunicata a questa Amministrazione con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli stessi punti di emissione e comunque non oltre il 30/06/2023 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data tutte le prese di campionamento delle emissioni

per le quali è prevista periodicità di analisi, dovranno essere adeguate a quanto disposto dalla norma UNI EN 15259:2008; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;

Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa;

4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, la periodicità annuale per i punti di emissione E4, E6, E7, E8 ed E9.
La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate dall'ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.
6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE Srl, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Documentazione Tecnica Emissioni allegata all'istanza di AUA (agli atti di ARPAE in data 31/03/2022 al PG/2022/54059).

Pratica Sinadoc 14536/2022

Documento redatto in data 03/08/2022

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto OTTOBOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE srl
Attività di fabbricazione protesi ortopediche ed ausili
Comune di Budrio (BO), via Guizzardi n. 66

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Vista la documentazione di impatto acustico presentata dalla società OTTOBOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE srl ai sensi dell'art. 4 comma 2) del D.P.R. 227/2011 che attesta il rispetto dei limiti della vigente zonizzazione acustica dal Comune di Budrio per l'attività di fabbricazione protesi ortopediche ed ausili.
- Visto il parere acustico favorevole con prescrizioni di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna-Distretto Pianura-Imola, PG/2022/60331 del 11/04/2022.
- Visto il nulla osta di impatto acustico del Comune di Budrio con nota Prot. n. 11268/2022 del 20/04/2022.

Prescrizioni

1. Si applicano le prescrizioni acustiche impartite dal Comune di Budrio, visto anche il parere di ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna-Distretto Pianura-Imola PG/2022/60331 del 11/04/2022, con nulla osta acustico Prot. n. 11268/2022 del 20/04/2022, pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 20/04/2022 al PG/2022/65204. Tale nulla osta è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato C al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.
2. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice di impatto acustico.
3. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 2 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Valutazione Previsionale di Impatto Acustico” sottoscritto ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. in data 21/02/2022 dal sig. Stefano Boschi, in qualità di tecnico competente in acustica iscritto all’Albo incaricato dalla società OTTOBOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE srl relativamente all'impianto in oggetto (agli atti di ARPAE in data 31/03/2022 al PG/2022/54059).

Pratica Sinadoc 14536/2022

Documento redatto in data 03/08/2022



Comune di Budrio

Settore Edilizia Privata e Urbanistica



CLASSIFICAZIONE 06/09 - 2018/16

PROTOCOLLO N. 11268/2022 DEL 20/04/2022

TRASMISSIONE VIA PEC

**SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
UNIONE TERRE DI PIANURA**

PEC: suaptdp@cert.cittametropolitana.bo.it

**OGGETTO: OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE S.R.L. - ISTANZA DI MODIFICA
SOSTANZIALE ALL'A.U.A. VIGENTE PER INSERIMENTO DI NUOVI IMPIANTI CON
EMISSIONI IN ATMOSFERA E NUOVA VALUTAZIONE IMPATTO ACUSTICO - VIA
GUIZZARDI N. 66, BUDRIO.
RIF. SUAP 6612/2022**

Con riferimento alla nota Rif. SUAP 6612/2022, acquisita agli atti della presente Amministrazione con P.G. n. 9336 del 31/03/2022, relativa all'istanza presentata dalla ditta OTTO BOCK SOLUZIONI ORTOPEDICHE S.R.L. per l'impianto sito in via Guizzardi n. 66, a Budrio, tendente al rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R 13 Marzo 2013, n° 59, per le seguenti matrici:

- matrice emissioni in atmosfera – modifica sostanziale
- matrice rumore – nuova valutazione impatto acustico.

Vista la richiesta di parere ricevuta con P.G. n. 10521 del 12/04/2022, si esprimono, in ordine alle competenze del Comune di Budrio, i seguenti pareri/nulla osta:

Conformità Urbanistica

La ditta è ubicata in area classificata dalla disciplina urbanistica comunale come ambito APS.E – Ambito produttivo sovracomunale esistente consolidato (RUE capo 4.4; PSC art. 4.26).

L'attività dal punto di vista urbanistico è pertanto localizzata in area con destinazione idonea.

Si esprime di conseguenza parere favorevole in ordine alla conformità urbanistica.

Matrice rumore

Preso atto della relazione a firma del TCAA Per. Ind. Stefano BOSCHI (codice Enteca n°5448, e iscritto al registro regionale Emilia Romagna con n°RER/00405) dello studio IM.TECH Srl denominata "Valutazione di impatto acustico previsionale" datata 21/02/2022, ricevuta con P.G. n. 9336/2022, e del relativo parere per il rilascio di nullaosta acustico formulato da ARPAE assunto agli atti con P.G. n. 10476 del 11/04/2022, non si rilevano motivazioni ostative per quanto riguarda la matrice rumore a



Comune di Budrio

Settore Edilizia Privata e Urbanistica



condizione che vengano rispettate le indicazioni e i limiti riportati nel parere citato come di seguito richiamati:

1. siano installati impianti tali da produrre un contributo sonoro pari o inferiore ai seguenti livelli sonori:
 - a. camino Emissione E06 $L_w = 84,0 \text{ dB(A)}$;
 - b. impianto di aspirazione Emissione E06 $L_p=74 \text{ dB(A)}$ a 1 metro;
 - c. camino Emissione E 07 $L_w = 84,0 \text{ dB(A)}$;
 - d. impianto di aspirazione Emissione E07 $L_p=74 \text{ dB(A)}$ a 1 metro;
 - e. camino Emissione E08 $L_w = 84,0 \text{ dB(A)}$;
 - f. impianto di aspirazione Emissione E08 $L_p=74 \text{ dB(A)}$ a 1 metro;
 - g. camino Emissione E09 $L_w = 78,0 \text{ dB(A)}$.
2. l'attività si svolga esclusivamente nel periodo diurno;
3. entro 60 giorni dalla comunicazione della messa a regime sia effettuata una verifica acustica sperimentale tesa a dimostrare il rispetto dei valori limite in coerenza con le stime previsionali prodotte.

Matrice emissioni in atmosfera

Verificata la conformità urbanistica dell'attività, come sopra riportato, non si rilevano motivazioni ostative per quanto riguarda la matrice atmosfera, in ordine alle competenze del presente ufficio.

In conclusione non si rilevano motivazioni ostative al rilascio dell'autorizzazione, per quanto riguarda gli aspetti di competenza del presente ufficio.

Distinti saluti,

Il Responsabile del Settore
Edilizia Privata e Urbanistica
POLLACCI LAURA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.